



Comune di Murello
Provincia di Cuneo

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi istituzionali, generali e di gestione
Istruzione e diritto allo studio
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Politiche giovanili, sport e tempo libero
Turismo
Trasporti e diritto alla mobilità
Soccorso civile
Servizio necroscopico

Servizi gestiti in forma associata

Ordine pubblico e sicurezza
Ufficio Tecnico
Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Edilizia Pubblica
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Servizi affidati a organismi partecipati

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Tutela della salute
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio idrico integrato

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
Organi Strumentali	--
Enti Strumentali Controllati	--
Enti Strumentali Partecipati	Consorzio Monviso Solidale
	Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente (C.S.E.A.)
	Associazione Ambito Cuneese Ambiente – A.A.C.
	ATO 4 Cuneese
Società Controllate	--
Società Partecipate	--

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

L'Ente, come da deliberazione consiliare n. 04 in data 09.04.2019, si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale, a partire da quello relativo all'anno 2018.

Pertanto non risulta necessario individuare gli Enti e le Società che compongono il GAP ai fini del consolidamento.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere improntate, per quanto possibile, a pressione tributaria e tariffaria invariata rispetto all'esercizio finanziario 2022; relativamente alle agevolazioni/esenzioni/rateizzazioni, si ritiene di mantenere quelle previste dagli appositi Regolamenti per ciascun tributo/tassa/tariffa.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione C.C. n. 02 in data 27.04.2022 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Comunale IRPEF a far data dal 01.01.2022.

In sede di prima applicazione a decorrere dal 01.01.2022 le aliquote e la soglia di esenzione sono state determinate nelle seguenti misure per i singoli scaglioni di reddito:

SCAGLIONE DI REDDITO IMPONIBILE	ALIQUOTA
Fino ad €. 15.000,01	0,45%
da €. 15.000,01 ad €. 28.000,00	0,70%
da €. 28.000,01 ad €. 50.000,00	0,73%
Oltre € 50.000,00	0,80%

A decorrere dal 01.01.2022 la **soglia di esenzione** viene fissata in €. 5.000,00, reddito imponibile al di sotto del quale il tributo non è dovuto.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

IMU

La Legge 27/12/2019, n. 160 e s.m.i. ha stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.1 commi da 739 a 783 della medesima Legge n. 160/2019.

Pertanto con l'abolizione della "IUC" viene di fatto abolita la componente "TASI" (Tributo per i Servizi Indivisibili) con conseguente Unificazione IMU-TASI nella IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) per la quale viene disposta una nuova disciplina.

Si confermano le aliquote applicate nell'anno 2022.

TIPOLOGIA IMMOBILE	Aliquote Comune	Aliquote Stato	DETRAZIONE
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	0,6%	0%	Detrazione € 200,00
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	Esente	Esente	
Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10	0,3%	0,76%	
Aree edificabili	1,01%	0%	
Altri immobili	1,01%	0%	
Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	0,86%	0%	
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	Esente	Esente	
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	0,1%	0%	
Fabbricati rurali ad uso strumentale si cui all' art.9 comma 3-bis D.L. n.557/93	0,1%	0%	

DETRAZIONI: per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

TABELLA DEI VALORI AREE EDIFICABILI	
Approvate con:	D.G.C. n.74/2009

ZONA	UBICAZIONE	DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INDICE		VALORE 2015
	CAPOLUOGO	Residenziale in progetto su PRGC non ancora approvate dalla Regione	-	€/mq.	€ 10,00
	CAPOLUOGO	Produttive in progetto su PRGC non ancora approvate dalla Regione	-	€/mq.	€ 14,00
R1	CAPOLUOGO	Residenziale	Lotto non di pertinenza di fabbricato con superficie superiore a m 100	€/mq.	€ 40,00
R'1 n	CAPOLUOGO	Residenziale	Lotto non di pertinenza di fabbricato con superficie superiore a m 100	€/mq.	€ 40,00
R2.n	CAPOLUOGO	Residenziale	mq/mq 1,00	€/mq.	€ 40,00
R3	CAPOLUOGO	Residenziale con SUE non ancora approvato	mq/mq 1,00	€/mq.	€ 16,00
R3	CAPOLUOGO	Residenziale con SUE già approvato	mq/mq 1,00	€/mq.	€ 35,00
P1	CAPOLUOGO	Produttive	mq/mq 50%	€/mq.	€ 30,00
P2	CAPOLUOGO	Produttive con SUE non ancora approvato	-	€/mq.	€ 15,00
P'2	CAPOLUOGO	Produttive con SUE non ancora approvato	-		€ 15,00
P2	CAPOLUOGO	Produttive con SUE già approvato	mq/mq 50%	€/mq.	€ 20,00
P'2	CAPOLUOGO	Produttive con SUE già approvato	mq/mq 50%	€/mq.	€ 20,00
S1	CAPOLUOGO	Servizi	-	€/mq.	€ 6,00
S2	CAPOLUOGO	Servizi con SUE non ancora approvato	-	€/mq.	€ 6,00
S2	CAPOLUOGO	Servizi con SUE già approvato	-	€/mq.	€ 6,00
I1	CAPOLUOGO	Inedificabile	-	-	valore agricolo

ACQUEDOTTO - RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE

La gestione è affidata, ai sensi di legge, alla Società ALPI ACQUE Spa

TARI

Per quanto riguarda la TARI nell'anno 2022 è stato applicato il nuovo sistema tariffario tenendo conto delle indicazioni definitive stabilite dall'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente) al fine di uniformare le regole in tutto il territorio nazionale.

Si precisa che l'Amministrazione approverà le tariffe TARI 2023 dopo la trasmissione da parte del Consorzio S.E.A., ente territorialmente competente, del piano finanziario 2023.

Le previsioni di incasso della TARI 2023 verranno inserite prendendo come punto di riferimento il piano finanziario TARI 2022 trasmesso dal Consorzio S.E.A.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con D. CC n. 06 del 03/03/2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del Canone unico patrimoniale di cui all'art. 1, commi da 816 a 845 della legge 27.12.2019, n. 160, suddiviso in Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, nonché il canone per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati. Con medesima deliberazione le tariffe sono state approvate assicurando la parità del gettito delle entrate sopresse (TOSAP, PUBBLICITA' e PUBBLICHE AFFISSIONI) qui di seguito riportate:

ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA di cui al CAPO II del Regolamento

Elenco strade classificate in categoria speciale:

- nessuna

OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE di cui al CAPO IV del Regolamento

Elenco strade classificate in 1^ (concentrico):

Come da delimitazione di centro abitato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 in data 08.08.2005

Elenco strade classificate in 2^ (altre strade):

Come da delimitazione di centro abitato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 in data 08.08.2005

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Tariffa annuale (permanente)	€ 30,00	
Tariffa giornaliera (temporanea)	€ 0,60	

ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Tipologia di diffusione/esposizione pubblicitaria	Coefficiente tariffa annuale			Coefficiente tariffa giornaliera		
	Tariffa 2020	coeff.	Tariffa 2021	Tariffa 2020 (30gg)	coeff.	Tariffa 2021 (1 g)
Pubblicitaria effettuata in forma opaca che fino ad 1 mq.	€ 13,634	0,454	€ 13,620	€ 1,363	0,076	€ 0,046
Pubblicitaria effettuata in forma opaca di superficie tra 1,01 mq e 5 mq.	€ 17,043	0,568	€ 17,040	€ 1,704	0,095	€ 0,057
Pubblicitaria effettuata in forma opaca di superficie tra 5,01 mq ed 8 mq.	€ 25,564	0,852	€ 25,560	€ 2,556	0,142	€ 0,085
Pubblicitaria effettuata in forma opaca di superficie superiore a 8 mq	€ 34,086	1,136	€ 34,080	€ 3,408	0,189	€ 0,113
Pubblicitaria effettuata in forma luminosa che fino ad 1 mq.	€ 27,268	0,909	€ 27,270	€ 2,726	0,151	€ 0,091
Pubblicitaria effettuata in forma luminosa di superficie tra 1,01 mq e 5 mq.	€ 34,086	1,136	€ 34,080	€ 3,408	0,189	€ 0,113
Pubblicitaria effettuata in forma luminosa di superficie tra 5,01 mq ed 8 mq.	€ 42,607	1,420	€ 42,600	€ 4,260	0,237	€ 0,142
Pubblicitaria effettuata in forma luminosa di superficie superiore a 8 mq.	€ 51,129	1,704	€ 51,120	€ 5,112	0,284	€ 0,170
Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display anche a messaggio variabile fino a 1,00 mq	€ 39,663	1,322	€ 39,660	€ 3,966	0,220	€ 0,132
Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display anche a messaggio variabile con superficie compresa tra 1,01 mq e 5,00 mq	€ 49,579	1,653	€ 49,590	€ 4,967	0,276	€ 0,166
Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display anche a messaggio variabile con superficie compresa tra 5,01 mq e 8,00 mq	€ 19,831	0,661	€ 19,830	€ 1,983	0,110	€ 0,066
Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display anche a messaggio variabile con superficie superiore a 8,00 mq	€ 24,789	0,826	€ 24,780	€ 2,476	0,138	€ 0,083
Esposizioni pubblicitarie effettuate da soggetti privati su spazi ed impianti concessi in via esclusiva dal Comune (art. 25 comma 2)	€ 0,000	0,000	€ 0,000			
Esposizione pubblicitaria effettuata con striscione trasversale che attraversa la strada o la piazza con superficie fino a 1,00 mq	€ 13,630	0,454	€ 13,620	tariffa al mq. riferita a intervalli di 15 gg.		
Esposizione pubblicitaria effettuata con striscione trasversale che attraversa la strada o la piazza con superficie tra 1,01 mq e 5,00 mq	€ 17,043	0,568	€ 17,040	tariffa al mq. riferita a intervalli di 15 gg.		
Esposizione pubblicitaria effettuata con striscione trasversale che attraversa la strada o la piazza con superficie fino a 1,00 mq	€ 25,564	0,852	€ 25,560	tariffa al mq. riferita a intervalli di 15 gg.		
Esposizione pubblicitaria effettuata con striscione trasversale che attraversa la strada o la piazza con superficie fino a 1,00 mq	€ 34,086	1,136	€ 34,080	tariffa al mq. riferita a intervalli di 15 gg.		
Diffusione pubblicitaria effettuata tramite la distribuzione di materiale pubblicitario compreso il volantinaggio				€ 2,480	4,133	€ 2,480
Diffusione pubblicitaria effettuata tramite la pubblicità sonora				€ 7,440	12,400	€ 7,440
Pubblicità effettuata con veicoli in genere interno/esterno fino a 1 mq.	€ 13,634	0,454	€ 13,620	€ 1,363	0,076	€ 0,046
Pubblicità effettuata con veicoli in genere interno/esterno da 1,01 mq a 5 mq.	€ 17,043	0,568	€ 17,040	€ 1,704	0,095	€ 0,057
Pubblicità effettuata con veicoli in genere esterno da 5,01 mq a 8 mq.	€ 25,564	0,852	€ 25,560	€ 2,556	0,142	€ 0,085
Pubblicità effettuata con veicoli in genere esterno superiore a 8 mq.	€ 34,086	1,136	€ 34,080	€ 3,408	0,189	€ 0,113
Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	€ 89,244	2,975	€ 89,250			
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	€ 89,244	2,975	€ 89,250			
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	€ 59,496	1,983	€ 59,490			
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	€ 59,496	1,983	€ 59,490			
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	€ 29,750	0,992	€ 29,760			
Pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati	€ 74,368	2,479	€ 74,370	tariffa al giorno		
Per la pubblicità eseguita con palloni frenati e simili	€ 37,184	1,239	€ 37,170	tariffa al giorno		

<p>Per l'esposizione pubblicitaria effettuata in forma luminosa o illuminata il canone dovuto in relazione alla tipologia di esposizione e superficie è maggiorato del</p>	Categoria NORMALE
	100 % superfici inferiori a 1 mq.
	66,66 % superfici tra 5 mq. e 8 mq.
	50 % superficie superiori a 5mq.

PUBBLICHE AFFISSIONI

Tariffa standard giornaliera	€ 0,60
------------------------------	--------

Coefficiente per ciascun foglio formato 70 x 100 per i primi 10 giorni di esposizione	2,067
---	-------

Canone dovuto per i primi 10 giorni di esposizione per ciascun foglio formato 70 x 100	€ 1,240
--	---------

Coefficiente per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,620
---	-------

Canone per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	€ 0,372
---	---------

Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti inferiori a 50 fogli	50%
---	-----

Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti costituiti da 8 a 12 fogli	50%
---	-----

Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti costituiti da formati da oltre 12 fogli	100%
--	------

Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti in spazi scelti espressamente dal committente tra quelli indicati nell'elenco degli impianti adibiti al servizio	100%
---	------

Le maggiorazioni di cui alle lettere a), b), c), d) si applicano sull'importo del canone dovuto di cui al punto 2, precisando che le maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) non sono cumulabili in quanto alternative tra loro e si applicano

Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10 per cento del canone, con un minimo di € 30,00 per ciascuna commissione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Tariffa annuale (permanente)	Zona 1	€ 30,00	Zona 2	€ 21,00
Tariffa giornaliera (temporanea)	Zona 1	€ 0,60	Zona 2	€ 0,42

Occupazioni permanenti realizzate con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete	€ 1,50 per ciascuna utenza
--	-----------------------------------

OCCUPAZIONI PERMANENTI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

	Tipologia di occupazioni di suolo pubblico	Coefficiente tariffa annuale					
		1 ^a Categoria			2 ^a Categoria		
		Tariffa 2020	coeff.	Tariffa 2021	Tariffa 2020	coeff.	Tariffa 2021
1	Occupazioni suolo in generale	€ 22,828	0,761	€ 22,830	€ 15,980	0,761	€ 15,981
2	Occupazioni spazi soprastanti sottostanti il suolo	€ 7,609	0,254	€ 7,620	€ 5,327	0,254	€ 5,334
3	Occupazione con tende fisse o retrattili	€ 6,848	0,228	€ 6,840	€ 4,794	0,228	€ 4,788
4	Passi carrabili	€ 11,414	0,38	€ 11,400	€ 7,990	0,38	€ 7,980
5	Passi carrabili costruiti direttamente dai comuni o dalle province che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultano non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati dal proprietario dell'immobile o da altri soggetti legati allo stesso da vincoli di parentela, affinità o da qualsiasi altro rapporto.	€ 2,283	0,076	€ 2,280	€ 1,598	0,076	€ 1,596
6	Passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti.	€ 6,848	0,228	€ 6,840	€ 4,794	0,228	€ 4,788
7	Passi carrabili con divieto di sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi diretti, carrabili o pedonali posti a filo del manto stradale, per una superficie massima di 10 mq quando richiesto dai proprietari e previo rilascio di apposito cartello segnaletico	€ 2,283	0,076	€ 2,280	€ 1,598	0,076	€ 1,596
8	Occupazioni realizzate con autoveicoli adibite al trasporto pubblico	€ 22,828	0,761	€ 22,830	€ 15,980	0,761	€ 15,981
9	Occupazioni per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburanti e dei relativi serbatoi sotterranei:						
	Centro abitato	€ 0,000	0	€ 0,000	€ 0,000	0	€ 0,000
	Zona limitrofa	€ 0,000	0	€ 0,000	€ 0,000	0	€ 0,000
	Sobborghi e zone periferiche	€ 0,000	0	€ 0,000	€ 0,000	0	€ 0,000
	Frazioni	€ 0,000	0	€ 0,000	€ 0,000	0	€ 0,000
10	Occupazioni per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione di tabacchi:						
11	Centro abitato	€ 0,000	0	€ 0,000			
12	Zona limitrofa	€ 0,000	0	€ 0,000			
13							
18							

OCCUPAZIONI GIORNALIERE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

	Tipologia di occupazioni di suolo pubblico	Coefficiente tariffa giornaliera					
		1 ^a Categoria			2 ^a Categoria		
		Tariffa 2020	coeff.	Tariffa 2021	Tariffa 2020	coeff.	Tariffa 2021
1	Occupazione suolo in generale	€ 1,033	1,722	€ 1,033	€ 0,723	1,721	€ 0,723
2	Occupazione suolo in generale tariffa fascia oraria	€ 0,516	0,86	€ 0,516	€ 0,362	0,862	€ 0,362
3	Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il suolo	€ 0,516	0,86	€ 0,516	€ 0,362	0,862	€ 0,362
5	Occupazioni in occasioni di fiere e festeggiamenti fino a 15 gg.	€ 1,033	1,722	€ 1,033	€ 0,723	1,721	€ 0,723
6	Occupazioni in occasioni di fiere e festeggiamenti dai 15 gg.	€ 0,516	0,86	€ 0,516	€ 0,362	0,862	€ 0,362
7	Occupazioni in occasioni di fiere e festeggiamenti periodo non inferiore a 30 gg/convensione	€ 0,258	0,43	€ 0,258	€ 0,181	0,431	€ 0,181
8	Occupazioni realizzate da venditori ambulanti con convenzione	€ 0,077	0,128	€ 0,077			
9	Occupazioni realizzate da venditori ambulanti spuntisti	€ 0,129	0,215	€ 0,129			
10	Occupazioni spettacoli viaggianti	€ 0,210	0,35	€ 0,210	€ 0,145	0,345	€ 0,145
13	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia dal 15 gg.	€ 0,516	0,86	€ 0,516	€ 0,362	0,862	€ 0,362
14	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia fino a 15 gg.	€ 0,258	0,43	€ 0,258	€ 0,181	0,431	€ 0,181
15	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia periodo non inferiore a 30 gg/convensione	€ 0,129	0,215	€ 0,129	€ 0,090	0,214	€ 0,090
16	Occupazioni realizzate in occasioni manifestazioni politiche, culturali o sportive	€ 0,210	0,35	€ 0,210	€ 0,145	0,345	€ 0,145

POLITICA TARIFFARIA

RIMBORSI RILASCIO COPIE DI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

<i>TABELLA DELLE TARIFFE</i>	
<i>Approvate con:</i>	<i>D.G.C. n. 45/2010</i>
<i>Modificate con:</i>	<i>D.S. n. 35/2014</i>

OGGETTO	TARIFFA €
FOTOCOPIE	
Foglio formato A4	0,15
Foglio formato A3	0,25
Foglio formato A4 a colori	0,50
Foglio formato A3 a colori	1,00
DIRITTI E RIMBORSO SPESE	
Diritto di ricerca di ogni documento (floppy disk)	35,00
Diritto di ricerca di ogni documento anno corrente	5,00
Diritto di ricerca di ogni documento dell'ultimo decennio	10,00
Diritto di ricerca di ogni documento oltre il decennio	20,00
Diritto di visura	5,00
FAX	
Per ogni pagina	1,30

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

TABELLA DELLE TARIFFE	
<i>Approvate con:</i>	<i>D.G.C. n. 46/2010</i>
<i>Modificate con:</i>	<i>D.G.C. n. 06/2012</i>
	<i>D.G.C. n. 37/2020</i>
	<i>D.G.C. n. 63/2022</i>

**Importi diritti di segreteria per pratiche edilizie e SUAP
in vigore dal 1° gennaio 2023**

Tipologia pratica edilizia e SUAP		Importo in €
Certificato di destinazione urbanistica	da 1 a 5 mappali	30,00
	oltre i 5 mappali, per ogni mappale in più	5,00
	con procedura d'urgenza fino a 5 mappali	50,00
	con procedura d'urgenza oltre i 5 mappali, per ogni mappale in più	10,00
Certificati e attestazioni in materia urbanistico-edilizia		15,00
Permesso di costruire I diritti di segreteria per il permesso di costruire sono pari al 20% dell'importo complessivo dei contributi commisurati al costo di costruzione, con un minimo di € 100,00 (anche in caso di permesso gratuito) ed un massimo di € 350,00		min 100,00 max 350,00
Permesso di costruire in sanatoria		200,00
Piano Esecutivo di iniziativa privata Convenzionato (P.E.C.) o permesso di costruire convenzionato		150,00
Permesso di costruire per realizzazione opere di urbanizzazione		300,00
Voltura permesso di costruire		50,00
Proroga permesso di costruire		50,00
S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)		100,00
C.I.L. (Comunicazione Inizio Lavori)		50,00
C.I.L.A. (Comunicazione Inizio Lavori Asseverata)		50,00
C.I.L.A.S. (Comunicazione Inizio Lavori Asseverata Superbonus)		50,00
S.C.A. (Segnalazione Certificata di Agibilità)		60,00
Autorizzazione paesaggistica		100,00
Provvedimento Unico SUAP (oltre ai diritti per le pratiche edilizie)		100,00
Autorizzazioni varie (scarichi acque reflue, allacciamento fogna e/o scavo, temporanea, attività rumorosa, ecc.)		40,00
Diritti di ricerca documenti pratiche edilizie (intesti per ogni singolo edificio):		
• anno corrente		15,00
• ultimo decennio		25,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

• oltre il decennio	50,00
---------------------	-------

CONCESSIONI CIMITERIALI

<i>TABELLA DELLE TARIFFE</i>	
<i>Approvate con:</i>	<i>D.S. n. 41/2017 D.G.C. n. 13/2019</i>

Aree cimiteriali	Residenti €	Non residenti €	Residenti in passato per almeno anni 10 €
CAMPO 1			
Tipo perimetrale (mq. 9,00 – 3,00x3,00)	6.000,00	7.800,00	6.900,00
Tipo A1 (mq. 9,90 – 3,00x3,30)	5.400,00	7.020,00	6.210,00
Tipo A2 (mq. 4,39 – 1,33x3,30)	3.100,00	4.030,00	3.565,00
Tipo B (mq. 3,30 – 1,10x3,00)	2.800,00	3.640,00	3.220,00
CAMPO 2			
Tipo perimetrale (mq. 9,00 – 3,00x3,00)	6.000,00	7.800,00	6.900,00
Tipo A (mq. 9,00 – 3,00x3,00)	5.400,00	7.020,00	6.210,00
Tipo C (mq. 9,00 – 3,00x3,00)	5.400,00	7.020,00	6.210,00

Loculi vecchi (numerazione file a partire dal basso)	Residenti €	Non residenti €	Residenti in passato per almeno anni 10 €
Fila 1	1.350,00	1.755,00	1.552,50
Fila 2	1.550,00	2.015,00	1.782,50
Fila 3	1.550,00	2.015,00	1.782,50
Fila 4	1.400,00	1.820,00	1.610,00
Fila 5	800,00	1.040,00	920,00
Fila 6	800,00	1.040,00	920,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Loculi 2010 (numerazione file a partire dal basso)	Residenti €	Non residenti €	Residenti in passato per almeno anni 10 €
Fila 1	2.200,00	2.860,00	2.530,00
Fila 2	2.500,00	3.250,00	2.875,00
Fila 3	2.500,00	3.250,00	2.875,00
Fila 4	2.200,00	2.860,00	2.530,00
Fila 5	1.600,00	2.080,00	1.840,00

Tumulazione provvisoria di salme

(durata massima anni due)

- prevista nei Loculi 2010 nn. 271 e 272
- tariffa € 200,00 annui (il loculo non sarà fornito di lapide).

Inserimento in loculo di resti mortali o ceneri

Maggiorazione del 30% della tariffa prevista per il loculo parametrata agli anni di concessione ancora da fruire con un importo minimo di € 300,00 ed un importo massimo di € 500,00.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Ossari vecchi (numerazione file a partire dal basso)	Residenti €	Non residenti €	Residenti in passato per almeno anni 10 €
Fila 1	170,00	221,00	195,50
Fila 2	170,00	221,00	195,50
Fila 3	200,00	260,00	230,00
Fila 4	200,00	260,00	230,00
Fila 5	200,00	260,00	230,00
Fila 6	150,00	195,00	172,50
Fila 7	150,00	195,00	172,50
Fila 8	150,00	195,00	172,50
Fila 9	150,00	195,00	172,50
Fila 10	150,00	195,00	172,50
Ossari 2010 (numerazione file a partire dal basso)	Residenti €	Non residenti €	Residenti in passato per almeno anni 10 €
Fila 1	320,00	416,00	368,00
Fila 2	320,00	416,00	368,00
Fila 3	350,00	455,00	402,50
Fila 4	350,00	455,00	402,50
Fila 5	350,00	455,00	402,50
Fila 6	300,00	390,00	345,00
Fila 7	300,00	390,00	345,00
Fila 8	300,00	390,00	345,00
Fila 9	300,00	390,00	345,00
Fila 10	300,00	390,00	345,00

Inserimento in ossario di altri resti mortali o di altre ceneri

Unica € 200,00.

Comune di Murello

SERVIZI CIMITERIALI

Descrizione	Importo €
Inumazione	200,00
Esumazione ordinaria con destinazione ossario comune	0,00
Esumazione ordinaria con destinazione celletta ossario, tomba di famiglia o verso altro comune	80,00
Esumazione straordinaria su richiesta di privati (dopo i 10 anni)	200,00
• per trasferimento in altra sepoltura (con cassa integra)	250,00
• per trasferimento in altra sepoltura (con rivestimento in zinco a carico dei privati richiedenti)	300,00
• per cremazione (cassa in cartone a carico dei privati richiedenti)	300,00
Esumazione straordinaria su richiesta di privati (prima dei 10 anni) per trasferimento in altra sepoltura o cremazione (con eventuali rivestimenti o casse a carico dei privati richiedenti)	500,00
Estumulazione ordinaria con destinazione ossario comune	0,00
Estumulazione ordinaria con destinazione celletta ossario, tomba di famiglia o verso altro comune	80,00
Estumulazione straordinaria su richiesta di privati:	50,00
• per trasferimento in altra sepoltura (con cassa integra)	100,00
• per trasferimento in altra sepoltura (con rivestimento in zinco a carico dei privati richiedenti)	150,00
• per cremazione (cassa in cartone a carico dei privati richiedenti)	150,00
Cassetta di zinco (se fornita dal Comune)	70,00
In tutti i casi di tumulazione (compresi ricongiungimenti di resti mortali o di ceneri) chiusura, ed eventuale apertura, di loculi o di ossari è a diretto carico dei privati richiedenti	

**SERVIZIO
TRASPORTO ALUNNI
SCUOLA DELL'OBBLIGO**

<i>TABELLA DELLE TARIFFE</i>	
<i>Approvate con:</i>	<i>D.V.S. n. 24/2012</i>
<i>Modificate con:</i>	<i>D.S. n. 41/2013 D.S. n. 58/2013 D.S. n. 53/2015</i>

OGGETTO	Tariffa €
Quota a carico delle famiglie	€ 232,00 + IVA al 10%

TARIFFE PER L'UTILIZZO DI LOCALI COMUNALI

<i>TABELLA DELLE TARIFFE</i>	
<i>Approvate con:</i>	<i>D.S. n. 37/2015</i>

STRUTTURA	Periodo estivo Dal 16 aprile al 14 ottobre	Periodo invernale Dal 15 ottobre al 15 aprile
Salone "A. Sobrero"	€ 15,00 orarie	€ 20,00 orarie
Centro Polivalente	€ 100,00 al giorno	€ 150,00 al giorno

Nel caso di corsi che prevedano un minimo di 10 accessi si applica sempre la tariffa minima (€ 15,00).

Per enti, associazioni, comitati, gruppi sportivi o gruppi di privati con o senza fini di lucro che richiedano l'uso del Salone per corsi, dimostrazioni commerciali, conferenze o altri tipi di riunione la cui partecipazione non sia aperta al pubblico e/o l'ingresso non sia gratuito o che comunque presupponga qualche forma di corresponsione anche tramite tessera o offerta volontaria, va corrisposta la tariffa piena.

L'uso del Salone verrà accordato in termini totalmente gratuiti nel caso di patrocinio e/o contribuzioni da parte del Comune e nel caso in cui vengano utilizzate da:

- sindacati,
- associazioni murelllesi,
- scuola elementare di Murello,
- scuola materna di Murello.

**TARIFFE RIMBORSO SPESE
UTILIZZO
CAMPO DI CALCIO**

TABELLA DELLE TARIFFE	
<i>Approvate con:</i>	<i>D.S. n. 35/2014</i>
	<i>G.C. n. 47/2022</i>

OGGETTO	TARIFFA LORDA (euro)	
	Ordinaria	In caso di fruitori tutti residenti a Murello
CAMPO	40,00 all'ora	==
SPOGLIATOI E DOCCE	30,00	30,00
ILLUMINAZIONE	15,00 all'ora (mediante gettone)	15,00 all'ora (mediante gettone)

**SERVIZIO EDUCATIVO POST SCOLASTICO
E SERVIZIO MENSA**

<i>TABELLA DELLE TARIFFE</i>	
<i>Approvate con:</i>	<i>D.G.C. n. 47/2010 DIA del 31.05.2010 Servizio Mensa</i>
<i>Modificate con:</i>	<i>D.G.C. n. 64/2010 D.G.C. n. 67/2011 D.G.C. n. 24/2012 D.S. n. 52/2014 D.C.C. n. 10/2016 D.G.C. n. 38/2019 D.G.C. n. 38/2020</i>

OGGETTO	Tariffa €
Retta mensile pro capite per il mese di settembre	60,00
Retta mensile pro capite con numero di bambini iscritti fino a sette da ottobre	110,00
Retta mensile pro capite con numero di bambini iscritti pari o superior ad otto da ottobre	90,00
Servizio giornaliero a gettone (ove attivato)	10,00
Buono giornaliero refezione	4,00
Tariffa temporanea sperimentale – Pausa del martedì dalle ore 13,00 alle ore 14,30 MENSILI	15,00

A partire dal secondo figlio iscritto per famiglia sconto sulla retta del 20% (non si applica al mese di settembre)

SEPARAZIONE CONSENSUALE, RICHIESTA CONGIUNTA DI SCIoglimento O DI CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO E MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI SEPARAZIONE O DI DIVORZIO INNANZI ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

<i>TABELLA DELLE TARIFFE</i>	
<i>Approvate con:</i>	<i>D.S. n. 13/2015</i>

OGGETTO	Tariffa rimborso €
Diritto fisso da esigere da parte del Comune (di	16,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

cui al punto 11bis della tabella D) allegata alla legge 08.06.1962, n. 604)	(misura equivalente al corrispettivo della marca da bollo attualmente in vigore)
---	--

**CELEBRAZIONI MATRIMONI
E UNIONI CIVILI**

<i>TABELLA DELLE TARIFFE</i>	
<i>Approvate con:</i>	<i>D.S. n. 50/2016</i>

OGGETTO	SALA CONSIGLIO	UFFICIO SINDACO
IN ORARIO DI UFFICIO (almeno un nubendo o unendo residente)	€. 50,00	GRATUITO
FUORI ORARIO DI UFFICIO (almeno un nubendo o unendo residente)	€. 100,00	€. 50,00
IN ORARIO DI UFFICIO (entrambe i nubendi o unendi non residenti)	€. 200,00	€. 150,00
FUORI ORARIO DI UFFICIO (entrambi i nubendi o unendi non residenti)	€. 250,00	€. 200,00

COPIE ELETTORALI

<i>TABELLA DELLE TARIFFE</i>	
<i>Approvate con:</i>	<i>D.G.C. n. 17/2001</i>

OGGETTO	DIRITTO FISSO €
Rimborso per rilascio copie liste elettorali, in occasione di propaganda elettorale o per fini elettorali:	
a) Stampa su floppy disk	25,82
b) Stampa delle liste elettorali su fogli a modulo continuo	38,73
c) Stampa degli elettori su etichette adesive	38,73

TARIFFE DISTRIBUTORE AUTOMATICO ACQUA

<i>TABELLA DELLE TARIFFE</i>	
<i>Approvate con:</i>	<i>D.R.S. V.S. n. 29/2012</i>

OGGETTO	TARIFFA RIMBORSO €
Erogazione acqua naturale e frizzante	0,05 al litro
Tessere	7,00 CAD.

COSTI SACCHI DI PLASTICA CONTENITORI RACCOLTA CARTA COMPOST

<i>TABELLA DELLE TARIFFE</i>	
<i>Approvate con:</i>	<i>D.S. n. 51/2016 D.C.C. n. 25/2019</i>

OGGETTO	TARIFFA RIMBORSO €
Rotolo sacchi RSU 50x70 (oltre la dotazione standard annuale utenze domestiche)	5,00
Rotolo sacchi RSU 110x70 (oltre la dotazione standard annuale utenze non domestiche)	8,00
Contenitore per raccolta carta lt. 1.100 (oltre la prima dotazione)	3,50
Assegnazione gratuita in ordine di ricezione delle domande di n. 30 composter a coloro che aderiscono al compostaggio domestico dal 01.01.2020 Compostatore	40,00
Copia chiave area scarti vegetali	5,00
Assegnazione gratuita in ordine di ricezione delle domande di n. 100 tessere magnetiche a coloro che aderiscono al compostaggio di comunità. Tessere magnetiche	5,00

ONERI DI URBANIZZAZIONE

ai sensi degli art. 5 e 10 della legge n. 10/28.01.1977

TABELLA DELLE TARIFFE	
Approvate con:	D.G.C. n. 01/2012

CLASSI D'INTERVENTO		TARIFFE		TOTALE
		OO.UU. 1°	OO.UU. 2°	
Insedimenti residenziali	mc	€. 4,75	€. 5,45	€. 10,20
Insedimenti produttivi, artigianali, complessi, autorimesse	mc	€. 5,66	€. 2,84	€. 8,50
Insedimenti turistico-ricettivi	mc	€. 20,06	€. 4,44	€. 24,50
Insedimenti attività direzionali	mc	€. 18,00	€. 3,60	€. 21,60
Insedimenti attività commerciali	mq	€. 13,94	€. 4,66	€. 18,60
Attività di trasformazione del territorio non a carattere edificatorio, movimenti di terra	mq	€. ==	€. ==	€. 2,00

TABELLA DEI VALORI AREE EDIFICABILI

Approvate con D.G.C. n. 74/2009

ZONA	UBICAZIONE	DESCRIZIONE TIPOLOGIA	INDICE		VALORE 2015
	CAPOLUOGO	Residenziale in progetto su PRGC non ancora approvate dalla Regione		€/mq.	€. 10,00
	CAPOLUOGO	Produttive in progetto su PRGC non ancora approvate dalla Regione		€/mq.	€. 14,00
R1	CAPOLUOGO	Residenziale	Lotto non di pertinenza di fabbricato con superficie superiore a m 100	€/mq.	€. 40,00
R'1 n	CAPOLUOGO	Residenziale	Lotto non di pertinenza di fabbricato con superficie superiore a m 100	€/mq.	€. 40,00
R2.N	CAPOLUOGO	Residenziale	Mc/mq 1,00	€/mq.	€. 40,00
R3	CAPOLUOGO	Residenziale con SUE non ancora approvato	Mc/mq 1,00	€/mq.	€. 16,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

R3	CAPOLUOGO	Residenziale con SUE già approvato	Mc/mq 1,00	€/mq.	€35,00
P1	CAPOLUOGO	Produttive	Mc/mq 50%		€30,00
P2	CAPOLUOGO	Produttive con SUE non ancora approvato	=	€/mq.	€15,00
P'2	CAPOLUOGO	Produttive con SUE non ancora approvato	=	€/mq.	€15,00
P2	CAPOLUOGO	Produttive con SUE già approvato	Mc/mq 50%	€/mq.	€20,00
P'2	CAPOLUOGO	Produttive con SUE già approvato	Mc/mq 50%	€/mq.	€20,00
S1	CAPOLUOGO	Servizi	=	€/mq.	€ 6,00
S2	CAPOLUOGO	Servizi con SUE non ancora approvato	=	€/mq.	€ 6,00
S2	CAPOLUOGO	Servizi con SUE già approvato	=	€/mq.	€ 6,00
I1	CAPOLUOGO	Inedificabile	=	=	Valore agricolo

COSTO DI COSTRUZIONE

Comunicato in data 02/12/2020 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Progettazione Strategica e Green-Economy

Con deliberazione G.C. n. 51 in data 23.12.2020 è stato adeguato il contributo di costruzione per la quota commisurata al costo di costruzione nei casi previsti per i fabbricati di nuova costruzione o ampliamento ad € 405,58 al metro quadro di superficie complessiva con decorrenza 01/01/2021. Il contributo di costruzione per la quota commisurata al costo di costruzione nei casi di ristrutturazione verrà redatto in base al computo metrico redatto facendo riferimento ai prezzi medi contenuti nell'ultima edizione disponibile del "PREZZARIO REGIONE PIEMONTE". Il contributo commisurato al costo di costruzione, determinato nei modi sopra indicati, potrà essere soggetto a conguaglio sulla base di eventuali variazioni, rispetto al computo metrico estimativo iniziale, che si siano verificate durante l'esecuzione dei lavori e che dovranno essere documentate a cura del tecnico abilitato progettista.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà:

- gestire le entrate proprie derivanti da OO.UU./concessioni, alienazioni, ovvero da contributi;
- aderire ad appositi bandi che si rendessero disponibili al fine di ottenere contributi da parte dello Stato ovvero altre Amministrazioni/Enti Privati;
- prestare attenzione a tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'effettiva erogazione dei contributi ministeriale, regionali, già assegnati all'Ente da appositi decreti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il limite di indebitamento è stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio provvisorio.

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, non si prevede la contrazione di debito.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs, 267/2000 il quale stabilisce che il Comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

La Giunta Comunale con propria deliberazione annualmente determina in merito all'anticipazione di Tesoreria nel limite massimo dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in considerazione di quanto previsto per le entrate a copertura ed in particolare una politica tributaria e tariffaria invariata rispetto all'anno in corso. L'Ente assegnerà ad ogni Area Funzionale l'obiettivo di contenimento delle spese garantendo la funzionalità dei servizi resi.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Si premette che:

- ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per lo svolgimento dell'attività di acquisizione di forniture e servizi disciplinati dalla legge medesima di importo superiore a 40.000,00 euro, occorre predisporre e approvare un programma biennale unitamente all'elenco di forniture e servizi da acquisire nel primo anno di riferimento del programma;

- ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 21 commi 8 e 9 e all'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, è stabilito che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano definiti i criteri per la formazione dei programmi ed elenchi annuali, le modalità di aggiornamento nonché gli schemi tipo e che fino all'entrata in vigore di tale Decreto, le amministrazioni aggiudicatrici procedano, per le nuove programmazioni che si rendessero necessarie, con le medesime modalità degli atti di programmazione adottati in precedenza;

- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018 il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 recante:

“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.”, in vigore dal 24 marzo 2018.

Nel periodo 2022-2023 non si prevedono affidamenti ai sensi della predetta normativa per spese per beni e servizi superiori ai 40.000,00 euro;

Il piano di programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi, costituito dalle seguenti schede, risulta pertanto negativo:

- A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

- B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi ad un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;

- C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale presenti nella prima annualità e non riproposti nell'aggiornamento del programma per i quali non è stata avviata la procedura di affidamento ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione.

L'Ente si riserva comunque la facoltà di variare tale piano qualora se ne rilevi la necessità.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D	1	1	
Cat.C	1	1	
Cat. B3	1	1	
Cat. B1	1	1	
TOTALE	4	4	

Si dà atto che sono attive le seguenti convenzioni:

Ufficio Tecnico – Convenzione con il Comune di Casalgrasso al 40,278%

Segreteria – Convenzione con il Comune di Luserna al 16,64%

Numero dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2021 n. 4 escluso il personale in convenzione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 6 del D. Lgs. 30.03.2001, N. 165 come modificato dal D.LGS. 25.05.2017, n. 75 disciplina il piano fabbisogni di personale nelle amministrazioni pubbliche e prevede:

“2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili a perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

Risulta necessario adeguare, in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

La Giunta Comunale, viste le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (D.M. 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n. 173 del 27.07.2018), ha adottato apposita deliberazione relativa all’approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022/2024, con il preventivo parere del revisore dei conti, tenendo conto del D.L. 34/2019, del D.M. 17.03.2020 e della circolare esplicativa n. 1374 del 08/06/2020 (G.U. 11/09/2020, n. 226) e D.M. 21/10/2020 (G.U. 30/11/2020, n. 297).

Il Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Economia e della Finanze e il Ministro dell’Interno del 17.03.2020 è finalizzato, in attuazione dell’art. 33 del D.L. 34/2019, convertito con la L. 58/2019, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato.

Con deliberazione G.C. n. 58 in data 14.10.2022 è stato approvato il I aggiornamento del Piano Triennale 2022/2024 del fabbisogno del personale tenendo conto del Decreto 17.03.2020 e del Decreto 21/10/2020, dando atto che per l’anno 2022 la ricognizione di situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale risulta negativa e che tutti i posti vacanti verranno materialmente coperti solo quando esisterà la disponibilità certa delle risorse necessarie per retribuire il nuovo personale e sussisterà per l’Ente Locale la facoltà legale di procedere alle assunzioni.

Inoltre è stato stabilito di rinviare a successivi eventuali separati provvedimenti il coordinamento e l’inserimento del Piano triennale 2022-2024 del fabbisogno del personale aggiornato rispetto al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) introdotto dall’art. 6 del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, n. 113 e s.m.i.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si premette che:

- l'art. 21 c. 3 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, per gli interventi il cui valore stimato sia pari o superiore ad euro 100.000,00, il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, da approvarsi nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio;
- l'art. 21 c. 3 e 4 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, prescrive la preventiva approvazione, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, del progetto di fattibilità tecnico ed economica solo per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro;
- ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 21 commi 8 e 9 e all'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, è stabilito che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano definiti i criteri per la formazione dei programmi ed elenchi annuali, le modalità di aggiornamento nonché gli schemi tipo e che fino all'entrata in vigore di tale Decreto, le amministrazioni aggiudicatrici procedano, per le nuove programmazioni che si rendessero necessarie, con le medesime modalità degli atti di programmazione adottati in precedenza;
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018 il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.", in vigore dal 24 marzo 2018;
- il decreto prevede all'art. 3 comma 14 che le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici (Decreto sindacale n. 01 in data 27/01/2020).

Tali elenchi devono poi riportare l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Gli investimenti da iscriversi in prima battuta nel Bilancio di Previsione 2023-2025 sono, stante le previsioni proprie di entrate in conto capitale quindi con esclusione dell'indebitamento e la possibilità di applicare l'avanzo di amministrazione sino all'approvazione del Rendiconto di Gestione 2022, quelli atti alla gestione e manutenzione del patrimonio.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti gli stessi sono programmati in funzione di eventuali contributi pubblici e privati, ovvero in generale di più favorevoli capacità di spesa di bilancio che consentano tramite impiego di quote di avanzo di amministrazione (in sede di approvazione del Rendiconto di Gestione) di dare attuazione alle opere inserite nelle linee programmatiche o che si intendono prioritarie per la qualità della vita nella comunità, ed in particolare:

Documento Unico di Programmazione Semplicato 2023 - 2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MURELLO - Ufficio Tecnico - LL.PP.

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice attività (tabella 1)	Sintesi attività (tabella 2)	Materiale (tabella 3) - Descrizione (tabella 4)	Caratteristiche			Categorie (tabella 5)	Criterio di scelta (tabella 6)	Criterio di gestione (tabella 7)	Criterio di manutenzione (tabella 8)	Criterio di sicurezza (tabella 9)	Valori (tabella 10)									
			PC	PCV	Q						PC	PCV	Q	PC	PCV	Q	PC	PCV	Q	

Note:
 1) Codice Attività: "1" indica attività di manutenzione ordinaria e "2" indica attività di manutenzione straordinaria.
 2) Sintesi attività: descrizione sintetica dell'attività.
 3) Materiale: descrizione del materiale.
 4) Descrizione: descrizione dettagliata dell'attività.
 5) Categorie: codice di categoria.
 6) Criterio di scelta: codice di criterio di scelta.
 7) Criterio di gestione: codice di criterio di gestione.
 8) Criterio di manutenzione: codice di criterio di manutenzione.
 9) Criterio di sicurezza: codice di criterio di sicurezza.
 10) Valori: valori di costo, prezzo, quantità, ecc.

I riferenti del programma
BORDESE Maria

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MURELLO - Ufficio Tecnico - LL.PP.

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice attività (tabella 1)	Sintesi attività (tabella 2)	Materiale (tabella 3)	Descrizione (tabella 4)	Categorie (tabella 5)	Criterio di scelta (tabella 6)	Criterio di gestione (tabella 7)	Criterio di manutenzione (tabella 8)	Criterio di sicurezza (tabella 9)	Valori (tabella 10)												
									PC	PCV	Q	PC	PCV	Q	PC	PCV	Q	PC	PCV	Q	

Note:
 1) Codice Attività: "1" indica attività di manutenzione ordinaria e "2" indica attività di manutenzione straordinaria.
 2) Sintesi attività: descrizione sintetica dell'attività.
 3) Materiale: descrizione del materiale.
 4) Descrizione: descrizione dettagliata dell'attività.
 5) Categorie: codice di categoria.
 6) Criterio di scelta: codice di criterio di scelta.
 7) Criterio di gestione: codice di criterio di gestione.
 8) Criterio di manutenzione: codice di criterio di manutenzione.
 9) Criterio di sicurezza: codice di criterio di sicurezza.
 10) Valori: valori di costo, prezzo, quantità, ecc.

I riferenti del programma
BORDESE Maria

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MURELLO - Ufficio Tecnico - LL.PP.

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice attività (tabella 1)	Sintesi attività (tabella 2)	Materiale (tabella 3)	Descrizione (tabella 4)	Categorie (tabella 5)	Criterio di scelta (tabella 6)	Criterio di gestione (tabella 7)	Criterio di manutenzione (tabella 8)	Criterio di sicurezza (tabella 9)	Criterio di qualità (tabella 10)	Valori (tabella 11)			I riferenti del programma
										PC	PCV	Q	

Note:
 1) Codice Attività: "1" indica attività di manutenzione ordinaria e "2" indica attività di manutenzione straordinaria.
 2) Sintesi attività: descrizione sintetica dell'attività.
 3) Materiale: descrizione del materiale.
 4) Descrizione: descrizione dettagliata dell'attività.
 5) Categorie: codice di categoria.
 6) Criterio di scelta: codice di criterio di scelta.
 7) Criterio di gestione: codice di criterio di gestione.
 8) Criterio di manutenzione: codice di criterio di manutenzione.
 9) Criterio di sicurezza: codice di criterio di sicurezza.
 10) Criterio di qualità: codice di criterio di qualità.
 11) Valori: valori di costo, prezzo, quantità, ecc.

I riferenti del programma
BORDESE Maria

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MURELLO - Ufficio Tecnico - LL.PP.

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BORDESE Manna

Note

(1) Breve descrizione del motivo

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti lavori:

- Manutenzione straordinaria Cimitero Comunale;
- Lavori di riqualificazione energetica edifici comunali;
- Lavori di manutenzione straordinaria Via Caduti Murellesi;
- Messa in sicurezza strade comunali;

Piano delle alienazioni

Visto l'art. 58, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che testualmente recita:

“Art. 58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410."

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18.05.2018 (GU n. 132 del 09.06.2018) in cui sono elencati i documenti che si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni in quanto contenuti nel Documento Unico di programmazione semplificato.

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente con D. C.C. n. 28 in data 25/07/2018 ha redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Comune di Murello							
Elenco riepilogativo dei Beni Immobili ricadenti nel Territorio di competenza del comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione							
(ai sensi dell'Art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni nella Legge 06.08.2008, n. 133 e s.m.i.)							
Modello	Codice	Descrizione	Valore al 30/06/2018	Ubicazione	Destinazione	Codice C.P.	Destinazione d'uso: Alienazione / Valorizzazione
C	6	Fabbricato ex farmacia (negozio)	33.000,00	Murello - F. 10 m 148 s 7	Locale ex farmacia	Fabbricati Patrimonio Disponibile	Alienazione
C	6	Fabbricato ex farmacia (uffici ATC)	50.000,00	Murello - F. 10 m 148 s 8	Locali A. T.C.	Fabbricati Patrimonio Disponibile	Alienazione
X		Seminativo irriguo	93,38	Murello - F. 10 m 770	Terreni disponibili	Terreni Patrimonio Disponibile	Alienazione
X		Seminativo irriguo	567,00	Murello - F. 10 m 771	Terreni disponibili	Terreni Patrimonio Disponibile	Alienazione
X		Prato irriguo	807,75	Murello - F. 10 m 183	Terreni disponibili	Terreni Patrimonio Disponibile	Alienazione
A	28	Pascolo	1.401,75	Murello - F. 7 m 124	Terreni disponibili	Terreni Patrimonio Disponibile	Alienazione
X		Seminativo arborato	1.162,13	Murello - F. 9 m 111	Terreni disponibili	Terreni Patrimonio Disponibile	Alienazione
A	17	Bosco ceduo	200,25	Murello - F. 10 m 351	Terreni disponibili	Terreni Patrimonio Disponibile	Alienazione
A	19	incoto produttivo	4,50	Murello - F. 10 m 457	Terreni disponibili	Terreni Patrimonio Disponibile	Alienazione
A	20	Seminativo	1.164,38	Murello - F. 10 m 468	Terreni disponibili	Terreni Patrimonio Disponibile	Alienazione
A	21	Bosco alto	88,88	Murello - F. 10 m 492	Terreni disponibili	Terreni Patrimonio Disponibile	Alienazione
C	20	Seminativo arborato	988,63	Murello - F. 13 m 59	Terreni disponibili	Terreni Patrimonio Disponibile	Alienazione
C	16	Pascolo	22,50	Murello - F. 13 m 71	Terreni disponibili	Terreni Patrimonio Disponibile	Alienazione
X		Bosco alto	380,25	Murello - F. 6 m 82	Terreni disponibili	Terreni Patrimonio Disponibile	Alienazione
X		ex cimitero	0,00	Murello - F. 6 m A	Terreni disponibili	Terreni Patrimonio Disponibile	Alienazione
X		Seminativo irriguo	427,50	Murello - F. 10 m 769	Terreni disponibili	Terreni Patrimonio Disponibile	Alienazione
		Reliquato stradale	0,00	Murello - F. 10 m 1251	Terreni disponibili	Terreni Patrimonio Disponibile	Costituzione diritto superficie a favore E-Distribuzione S.p.A.

Totale Beni	Numero :	19
	Valore :	90.288,90

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Si richiama la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *“l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei.

Si richiama inoltre il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;
- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (convertito in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs.n. 165/2001 che recita: *“6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
- d) *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in

ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)"

Preso atto, inoltre, che l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati.

Rilevato che non sono state ravvisate esigenze specifiche da parte dei responsabili di servizio se non la prosecuzioni di attività in corso legate principalmente a incarichi di legge secondo le tariffe professionali vigenti, eventualmente scontati.

Dato atto infine dell'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i quali hanno introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012.

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18.05.2018 (GU n. 132 del 09.06.2018) in cui sono elencati i documenti che si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni in quanto contenuti nel Documento Unico di programmazione semplificato.

Di dare atto che non si prevede l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione dando atto che:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;
- sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) in quanto non rientranti in codesta normativa;
- l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica l'Ente dovrà iscrivere sul proprio bilancio le entrate e le spese in ottemperanza ai criteri di cui al D.Lgs.n. 118/2011 mantenendo costantemente aggiornate le effettive realizzazioni delle entrate e delle spese previste.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere monitorata ed autorizzata al fine di non incorrere in sofferenza di liquidità.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Si continua ad agire in coerenza con la disapplicazione per gli Enti Locali DL c.d. "Pareggio di Bilancio" – ex art. 1, commi da 819 a 830, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019).